



*Giuseppe La Placa*  
*per grazia di Dio*  
*e per designazione della Sede Apostolica*  
*Vescovo di Ragusa*

### DICHIARAZIONE

Con decreto del 02/08/2004, prot. 1330/04/L, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti approvò il Calendario proprio delle diocesi di Sicilia. Dichiarato ufficiale con decreto di S.Em.R. Salvatore Card. De Giorgi, in data 05/11/2004, è entrato in vigore il 28/11/2004, mantenendo la sua validità per più di vent'anni.

Al fine di procedere alla sua revisione, lo stesso Dicastero della Santa Sede ha disposto che ogni diocesi della nostra Isola procedesse a inoltrare la richiesta di *recognitio*, cosa che ho provveduto a fare in data 14/07/2023, prot. 868/23.

In data 28/02/2025, prot. 482/23, il Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, una volta completato anche l'iter per la dichiarazione di S. Giorgio patrono di Ragusa, ha trasmesso il decreto di *recognitio*, insieme all'esemplare autentico del Calendario proprio della nostra diocesi, nel testo approvato, a firma del Prefetto, S.Em.R. Arturo Card. Roche.

Rimasto pressoché invariato, oltre all'inserimento di S. Giorgio, martire, con il grado di solennità a Ragusa il 23 aprile e memoria obbligatoria nel resto della Diocesi, il nuovo Calendario del Proprio Diocesano aggiunge anche la memoria della Beata Maria Candida dell'Eucarestia, vergine, fissata il 14 giugno.

Con mio decreto del 07/07/2025, prot. 889/25, il nuovo Calendario Particolare della Diocesi di Ragusa, è diventato ufficiale per l'uso liturgico in tutta la Diocesi ed entrerà in vigore il prossimo 16/07/2025, festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e IV anniversario della mia Ordinazione episcopale.

La presenza di un Calendario che, oltre a determinare la venerazione da prestare alle Sante e ai Santi di Sicilia, contiene anche le norme per il culto peculiare da riservare a quelli tra di loro che hanno un legame particolare con la nostra diocesi, deve essere motivo di grande gioia per tutta la comunità cristiana. Attraverso loro, infatti, è possibile elevare al Signore fervorose preghiere, pienamente confidenti nella loro intercessione; in loro, inoltre, è possibile e grandemente auspicabile trovare significativi modelli di vita cristiana, capaci di alimentare la crescita nella fede di ciascuno, nell'orizzonte della santità dei singoli e della Chiesa tutta.

La Beata Vergine, che con tanti titoli è venerata e festeggiata nel nostro Calendario diocesano, accompagni e sostenga la fedeltà orante che, come comunità, siamo chiamati a vivere ed esprimere secondo i dettami della Santa Madre Chiesa.

Ragusa, 07/07/2025  
Prot. 891/25



  
✠ Giuseppe La Placa  
vescovo